



|  |                         |   |  |
|--|-------------------------|---|--|
|  | <b>Comune di Rimini</b> | Direzione Generale<br>Ufficio Formazione e Sistemi Incentivanti | P.zza Cavour 27 - 47921 Rimini<br>www.comune.rimini.it<br>c.f.-p.iva 00304260409<br>tel. 0541/704949 - 704961 - fax 0541/704963<br>samanta.vitali@comune.rimini.it<br>laura.rossi@comune.rimini.it |
|--|-------------------------|---|--|

Protocollo n. 0022333  
Rimini, 17 febbraio 2012

Collegio dei Revisori

SEDE

**OGGETTO:** Relazione illustrativa tecnico finanziaria sull'ipotesi di CCDI - area dirigenza - di destinazione delle risorse decentrate anno 2011.

Con riferimento all'articolo 4 - comma 3 - del CCNL 22 febbraio 2006 dell'area della dirigenza, e all'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, relativo al controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2011, sottoscritta in data 17 febbraio 2012, relativo al personale dell'area della dirigenza.

La costituzione delle risorse decentrate si caratterizza, come si evince dalla tabella "Allegato A" (allegata all'ipotesi di CCDI), per i seguenti aspetti:

- a) costituzione delle risorse decentrate secondo le norme stabilite nei contratti collettivi nazionali di lavoro, in particolare:
- l'articolo 26 del CCNL 23 dicembre 1999, con richiamo ai relativi commi e rispettivi punti, che disciplina le modalità di finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, e il comma 3 relativo all'incremento delle risorse decentrate in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza;
  - l'articolo 1 del CCNL 12 febbraio 2002, in particolare il comma 3, lettera e) che riduce, a far data dal 1/9/2001, i valori della retribuzione di posizione attribuiti ad ogni funzione dirigenziale (in servizio) a favore della retribuzione tabellare;
  - l'articolo 1 del CCNL 12 febbraio 2002, in particolare il comma 6, che incrementa le disponibilità del fondo di cui all'articolo 26 del CCNL 23/12/1999, dell'importo previsto all'articolo 1 comma 3 lettera e) del medesimo CCNL, relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente al 1/9/2001;
  - l'articolo 23 del CCNL 22 febbraio 2006, con richiamo ai commi 1 e 3, che prevede l'incremento delle risorse decentrate;
  - l'articolo 4 del CCNL 14 maggio 2007, con richiamo ai commi 1, 4 e 5, con particolare attenzione all'incremento dello 0,89% da destinare alla retribuzione di posizione e di risultato;
  - l'art. 16 commi 1 e 4 e art. 17 del CCNL 22 febbraio 2010, relativamente agli incrementi del fondo della retribuzione di posizione e di risultato;

- articolo 5 del CCNL 3 agosto 2010, relativamente agli incrementi delle risorse per la retribuzione di posizione e di risultato;

nonché dalle norme legislative ed in particolare:

- l'articolo 17, comma 23, lettera d, del D.L. n. 78/2009, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 3 agosto 2009, n. 102, che abroga il disposto di cui all'articolo 71 comma 5 del D.L. 112/2008 che stabiliva: "Le assenze dal servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni non sono equiparate alla presenza in servizio ai fini della distribuzione delle somme dei fondi per la contrattazione integrativa;
- l'articolo 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, il quale dispone l'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione dei servizi;
- l'articolo 14 comma 7 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, il quale dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno devono assicurare la riduzione della spesa di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;
- l'articolo 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale dispone che le risorse del salario accessorio costituite in base ai disposti contrattuali devono essere decurtate in misura proporzionale alla riduzione del personale dirigenziale dell'anno 2011.

- b) disponibilità della copertura finanziaria, per la spesa complessiva, nei capitoli del Bilancio di previsione 2011, indicati nel richiamato prospetto allegato.

Si precisa che la costituzione del fondo delle risorse decentrate del 2011 è rispettosa del disposto di cui all'articolo 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 così come meglio chiarito dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011. Infatti, come previsto dalla normativa citata, il fondo delle risorse decentrate dell'anno 2011 non è superiore a quello dell'anno 2010 ed è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La percentuale di riduzione è stata calcolata sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2011) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale è pari al 22,95%.

La destinazione delle risorse decentrate, a seguito della negoziazione avvenuta con la rappresentanza sindacale, si caratterizza, come si evince dalla tabella "Allegato A" (allegata all'ipotesi di CCDI) e dal testo dell'ipotesi di CCDI, per i seguenti aspetti:

- a) si rispetta la previsione contrattuale contenuta nell'articolo 28 del CCNL 23 dicembre 1999 e nell'articolo 8 del CCDI 29 maggio 2001 normativo dell'area della dirigenza, in quanto è mantenuto l'incremento della percentuale di dette risorse destinate alla retribuzione di risultato, oltre il valore contrattuale minimo del 15% dell'ammontare delle risorse complessive (art. 26 CCNL 23/12/1999);
- b) previsione di impiego della somma stanziata ai sensi dell'articolo 26 – comma 3 – del CCNL 23 dicembre 1999, come stabilito al comma 6 dell'ipotesi di CCDI, in esito alla verifica delle condizioni utili per il loro utilizzo;
- c) previsione dell'utilizzo, per il medesimo anno, di: eventuali residui della retribuzione di posizione che sono destinati alla retribuzione di risultato; eventuali economie derivanti dalla parziale corresponsione della retribuzione di risultato ai dirigenti che percepiscono i compensi di cui alla Legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni e all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999 in misura superiore al valore soglia, come stabilito nel CCDI 12 ottobre 2005 dell'area della dirigenza;

Si ribadisce che la retribuzione di posizione, determinata sulla base della vigente metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 377 del 11 novembre 2008, i cui fattori permettono la valutazione di merito delle situazioni organizzative diversificate tra una posizione e l'altra, è corrisposta entro i valori minimi e massimi stabiliti dall'articolo 27, comma 2, del CCNL 23/12/1999, come modificati dall'articolo 16 comma 3 del CCNL 22 febbraio 2010 e da ultimo dall'articolo 5 comma 3 del CCNL 3/08/2010. Le eventuali somme eccedenti o comunque non utilizzate sono destinate alla retribuzione di risultato ai sensi dell'articolo 27 del CCNL 23 dicembre 1999.

Sono altresì destinate al finanziamento della retribuzione di risultato le eventuali economie derivanti dalla riduzione della retribuzione di risultato dei dirigenti, in seguito all'applicazione delle norme stabilite nel CCDI 12 ottobre 2005 (in materia di incentivi delle specifiche attività e prestazioni correlate all'avvocatura e alla progettazione e pianificazione di cui all'articolo 37 del CCNL 23 dicembre 1999 e alla Legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

L'ammontare individuale della retribuzione di risultato è determinata a seguito della valutazione della prestazione dirigenziale in termini di risultati conseguiti relativamente agli obiettivi assegnati specificatamente attraverso il PEG e PDO, dei risultati della struttura di appartenenza nonché dei comportamenti organizzativi e delle capacità di ruolo come disciplinato dalla metodologia approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 446 del 28 dicembre 2010 e da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 357 del 29 dicembre 2011 (limitatamente all'adeguamento del testo al disposto di cui al D.Lgs. n. 141/2011 ). Le somme relative alla retribuzione di risultato, non spese nell'anno di riferimento, sono destinate alla predetta retribuzione di risultato dell'anno successivo (2012).

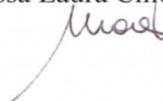
La retribuzione di risultato è comprensiva della somma pari ad Euro 49.304,30 quali risorse aggiuntive di cui all'art. 16, comma 4 del CCNL 22/2/2010 e di cui all'articolo 5 comma 4 del CCNL 3/8/2010 e tali risorse sono destinate integralmente al finanziamento della retribuzione di risultato così come disposto dall'articolo 5 comma 5 del medesimo CCNL 3/8/2010 (Area della Dirigenza).

Le ulteriori risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultato del personale dirigente di cui all'articolo 26 comma 1 lettera e) del CCNL 23 dicembre 1999, indicate nel fondo delle risorse decentrate area della dirigenza approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 338 del 13 dicembre 2011, pari a Euro 21.154,00 per l'incentivo di cui al D.Lgs. 163/2006 (cd. Incentivo Merloni) e pari a Euro 98.234,00 per l'incentivo di cui all'articolo 37 del CCNL 23/12/1999 (compensi avvocatura), sono ripartite secondo le modalità e i criteri previsti nei rispettivi regolamenti e CCDI in vigore presso l'Ente.

L'impostazione utilizzata nella definizione del presente contratto persegue l'obiettivo di attribuire il trattamento economico in modo sempre più correlato ai risultati gestionali conseguiti.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott.ssa Laura Chiodarelli)



Allegati:

- 1) ipotesi di CCDI di destinazione delle risorse finanziarie alla retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2011.



Comune di Rimini

Direzione Risorse Finanziarie  
U.O Gestione economica risorse umane  
II DIRIGENTE

indirizzo - 47900 Rimini  
tel. 0541 704941 - fax 0541 704963  
www.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409  
www.comune.rimini.it

Prot. 0022413

Rimini, 17/02/2012

### Al Collegio dei Revisori dei conti SEDE

Oggetto: *scheda tecnica dimostrativa CCDI ANNO 2011- Personale Dirigente.*

In riferimento all'art.4 del CCNL 22 Febbraio 2006 e all'art. 40-bis del Dlgs165/2001, relativi al controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, si trasmette scheda tecnica contenente le risorse per il CCDI Dirigenti Anno 2011.

Il FONDO è stato costituito con delibera Giunta Comunale n. 338 del 13/12/2011 dalla quale risultano i riferimenti contrattuali, le motivazioni di inserimento delle risorse ed i capitoli inerenti al Bilancio 2011 come segue:

| SCHEMA TECNICA - Fondo art.26 Dirigenza anno 2011    |  |                           |
|--|--|---------------------------|
| CCNL PERSONALE DIPENDENTE                            |  |                           |
| CAPITOLI   | Motivazioni  | SOMME STANZIATE<br>(in €) |
| CAP. 3010/1  | Risorse per Retr. Posizione e Risult. (IMPEGNATO 2011) | 855.409,42                |
| CAP.3040/1   | Competenze avvocatura dirigenti anno 2011              | 53.260,00                 |
| Cap.10660  | Competenze soccombenza legali Dirigenti                | 44.974,00                 |
| Cap. 44270-44540-44190                               | Risorse per incentivo progettazione e Pianificaz       | 21.154,00                 |
| Totale emolumenti                                    |  | 974.797,42                |
| CAP. 3010/4  | Contributi su Retr.Posiz. e Risultato                  | 237.184,30                |
| Cap.3040/4   | Contributi su Compensi Avvocatura Dirigenti            | 13.267,07                 |
| Cap.10660  | Contributi per soccombenza legali                      | 11.204,00                 |
| Cap. 44270-44540-44190                               | Risorse per incentivo progettazione e Pianificaz       | 5.269,67                  |
| Totale contributi                                    |  | 266.925,04                |
| <b>Totale generale<br/>(competenze e Contributi)</b> |  | <b>1.241.722,46</b>       |

f.to Il dirigente  
dott.ssa Marta Dellabartola

